

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 4 MAGGIO 2016

In data **4 maggio 2016 alle ore 17.30** si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'assemblea dell'Associazione Ai-chèr nella sede operativa presso Casa del Volontariato di *zona 1* del Comune di Milano, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente**
 - 1.1 Questione assicurazione
 - 1.2 Presentazione progetti ai nuovi soci
2. **Approvazione bilancio 2015**
3. **Elezione Consiglio direttivo 2016**

Sono presenti i Soci:

- CAMOSCI MIMMA
- LAMPUGNANI M. GRAZIA
- LOSA ORNELLA
- MANCINELLI ERNESTO
- NUOVO GIUSEPPE **Segretario**
- NUOVO SABINA **Presidente**
- PLEBANI ELENA
- POGGI RENATA
- RE ROSI
- ROSIGLIONI MARIA CARLA
- VIGNATI ISA

Sono assenti giustificati i Soci:

- ARIENTI MARISA
- AZZOLINA CONCETTA (in ospedale)
- NALETTO GIULIANA (residente a Bolzano)
- SPAGLIARDI DARIO

Sono presenti anche gli Amici:

- D'ALO' MARILENA
- FRIGERIO NANDO
- MADERNA BRAZZELLI EZIA
- NENZI ALDO

1. Comunicazioni del Presidente

1.1 Assicurazione dei soci delle organizzazioni di volontariato

L'assicurazione dei soci delle organizzazioni di volontariato (infortuni, malattia e responsabilità civile), che precedentemente era obbligatoria solo per i soci che effettivamente svolgevano attività di volontariato, ora è diventata obbligatoria per tutti i soci indistintamente.

All'interno di Ai-chèr, i soci attivi sono sempre stati 2-3. Gli altri si sono sempre associati per sostenere economicamente il valore dell'associazione, ma non svolgono alcuna attività. Risulta pertanto assurdo, insensato e completamente sproporzionato che Ai-chèr utilizzi buona parte della loro quota associativa per pagarne una inutile polizza assicurativa.

Inoltre la polizza precedente considerava solo le attività svolte in istituti scolastici della città di Milano (poiché la sede stessa e le attività dell'associazione erano presso un istituto scolastico). Ora gli incontri si svolgono invece in via Marsala 8 presso la Casa del Volontariato, luogo non coperto dalla polizza, la quale va quindi incrementata per coprire anche le attività svolte in luoghi diversi dalle scuole.

L'ammontare di ciascuna quota/socio viene così ad ammontare a 19 euro.

Dopo diverse consultazioni con persone ed enti competenti in materia, che hanno confermato l'obbligo di legge, in consiglio abbiamo deciso di ridurre il numero dei soci, proponendo a coloro che non avevano ancora versato la quota di associazione di non farlo ma, volendo, di versare un libero contributo economico a sostegno dell'associazione, evitando così l'inutile onere assicurativo.

Con l'ausilio di CIESSEVI, ente che assiste le organizzazioni di volontariato, stiamo dunque per stipulare un nuovo contratto assicurativo, a protezione dei soci rimasti e anche al di fuori degli istituti scolastici. Essendo i soci attuali 15, l'importo da versare per la polizza assicurativa ammonta a 285 euro.

1.2 Presentazione dei progetti ai nuovi soci

Il Segretario illustra il materiale informativo (volantini, brochure) lasciato ai soci presenti, relativo a molti dei progetti realizzati negli anni dall'associazione: *Sentiero dei Ciliegi*, *Cancelli colorati*, *Semi in città*, *Planning for real*, *Mondo in fiore* (in collaborazione con l'associazione "Mondo senza guerre e senza violenze"), *Locandine nelle scuole*, *Balconi in Fiore*, fino al recente *Più belli*.

Il Presidente sottolinea che l'associazione, fin dai suoi inizi, ha sempre avuto lo scopo non solo di realizzare opere o svolgere delle attività per riqualificare spazi urbani comuni, ma soprattutto di attivare un senso di cura e di partecipazione degli spazi urbani invece di una mera fruizione passiva da parte dei cittadini.

Il Segretario sintetizza: “Partecipare alla progettazione, pagare le tasse e non attendere all’infinito quello per cui, da cittadino, si è pagato, ma vederlo realizzato sotto i propri occhi”.

L’intervento di una socia, Maria Carla, pone l’attenzione sulla responsabilizzazione dei cittadini e sul tema educativo e sociale dei progetti.

Il Segretario ribadisce quest’ultimo concetto: attivarsi da cittadini senza limitarsi alle lamentele.

In tutte le opere negli anni, fin dalla fondazione, sono state determinanti la sinergia e la complementarietà tra Pino Nuovo e Nando Frigerio. Adesso Nando, anche per la sua dedizione ai nipotini, ha sospeso la sua partecipazione e la sua associazione. Pino non cessa di sperare che in seguito possano aprirsi nuovi spazi di partecipazione.

Tutti i soci concordano sulla bellezza dei progetti “partecipati”.

Il Presidente spiega il significato del nome dell’associazione Ai-chèr (in inglese I care, mi prendo cura), scritto come si pronuncia.

Durante il corso degli anni ci sono stati continuamente riscontri positivi sul territorio di progetti analoghi a quelli avviati da Ai-chèr (es. coinvolgimento dei writers per la realizzazione del sottopassaggio della metropolitana, linea verde, fermata Garibaldi o piazza Cardinal Ferrari, o ancora la Casa del Volontariato, spazio gratuito per le associazioni della città).

Il Segretario pone in evidenza un difetto delle azioni compiute, la mancata costruzione di tavoli di verifica dei progetti, che avrebbero reso più consapevole e responsabile il tessuto sociale già coinvolto nella realizzazione delle attività.

Ultimata la panoramica su quanto realizzato nel corso degli anni, il Segretario passa a presentare il nuovo progetto *Coscienza urbana*, che rappresenta un processo per “vedere in trasparenza e in profondità” la città.

Si propone un percorso di scoperta e conoscenza delle strutture e degli aspetti fondamentali della città: dimensione sociale e religiosa (ospedali, chiese, ospizi, mense per i poveri), storia (significato dei nomi delle vie); dimensione politica (conoscere i luoghi di decisione politica); dimensione giuridica

(tribunale, carceri); la città come sede di cultura (Teatro alla Scala, Scuole, Moda), esperienze vive, non solo etichette culturali; supermercato e mercato rionale, luoghi di anonimato o di relazioni sociali.

Il progetto pertanto propone una sorta di presa di contatto profondo con la città in tutti i suoi aspetti, inclusa la sua memoria storica.¹

Elena spiega le difficoltà nella preparazione dei progetti dell'associazione. Maria Carla ne conferma però il valore aggiunto.

Nando non si è ancora associato quest'anno perché afferma il bisogno di un rinnovamento e ampliamento; inoltre gli pesano molto le incombenze burocratiche che sono sempre più pressanti.

Mimma parla di "coscienza urbana in sintonia con coscienza umana": bisogna porre le basi relazionali che permettano anche il perdurare nel tempo dei progetti. Propone un esempio tratto dal Corriere della Sera, in cui i carabinieri hanno pagato la spesa ad anziana signora indigente che aveva rubato in un supermercato per necessità. Partire da spunti pratici, reali, concreti, semplici e che sono intorno a noi tutti i giorni.

Ernesto concorda con Mimma nello scegliere spunti piccoli e concreti e propone di individuare gli ambiti sentiti dalla maggioranza dai soci: questo incrementa la motivazione e concretizza la finalità sociale, fa sì che il progetto sia utile davvero.

Ornella propone la visita del Cimitero Monumentale. A tal proposito, Aldo cita gruppo di persone che si propone come guida del luogo.

Maria Carla cita via Sottocorno con slargo dal quale parte via Mameli dove hanno piantato alberi e aiuole che hanno riqualificato tutta l'area. Ogni palazzo ha preso in carico un'area.

Il Presidente ribadisce il ruolo di Ai-chèr che non è solo azione ma riflessione e consapevolezza attraverso l'azione. Passaggio da un rapporto strumentale con la città a un rapporto di consapevolezza. Occorre un serio lavoro per stratificare quello che si è seminato e ascoltare il reale bisogno sociale prima dell'avvio di qualsiasi attività dell'associazione.

Viene ipotizzato un ciclo di incontri a cadenza mensile a cui potrebbero partecipare anche alcuni componenti del gruppo Maschile e Femminile condotto da Mimma.

¹ Chi, non avendone ricevuta la brochure, voglia conoscere più intimamente il processo di *CoscienzaUrbana* può andare nel sito www.ai-cher.it

Mimma afferma che Pino deve condurre personalmente gli incontri di *CoscienzaUrbana* trattandosi di sua creazione, frutto della sua coltivazione e preparazione di tanti anni.

Aldo propone insieme a Mimma e al Presidente che i momenti collettivi di rielaborazione siano anche occasione di convivialità.

2. Bilancio 2015

Il Segretario illustra ai presenti le principali voci del bilancio consuntivo 2015:

| 1 | AI-CHER sintesi contabilità ANNO 2015 | | |
|----|---------------------------------------|----------|------------------|
| 2 | INCASSI DELLA GESTIONE | | |
| 3 | | ENTRATE | TOTALE |
| 4 | quote associative | 1.120,00 | |
| 5 | 5x1000 | 702,11 | |
| 6 | donazioni | 112 | |
| 7 | rimborso spese per "PIU BELL" | 778,34 | |
| 8 | banca | 0,15 | |
| 9 | totale entrate | | 2.712,60 |
| 10 | PAGAMENTI DELLA GESTIONE | | |
| 11 | assicuraz volontari | 62,5 | |
| 12 | beni di consumo | 383,22 | stampante 113,90 |
| 13 | servizi | 122,7 | sito 78,08 |
| 14 | altri pagamenti | 100 | |
| 15 | banca | 60 | |
| 16 | altro- spese per "PIU BELL" | 808,44 | |
| 17 | totale uscite | | 1.536,86 |
| 18 | | | |
| 19 | AVANZO | | 1.175,74 |
| 20 | situazione finanziaria | | |
| 21 | cassa al 1-1-15 | 94,56 | |
| 22 | Banca al 1-1-15 | 3.443,60 | |
| 23 | avanzo di gestione 2015 | 1.175,74 | |
| 24 | totale disponibilità al 31-12-15 | 4.619,34 | |
| 25 | | | |
| 26 | contante in cassa al 31-12-15 | 461,78 | |
| 27 | saldo da estr conto al 31- | 4.157,56 | |
| 28 | TORNANO | 4619,34 | |

ENTRATE:

- quote
- 5x1000
- donazioni

Totale entrate 2.712 euro

USCITE

- assicurazioni
- beni di consumo
- servizi (es. sito)
- banca

Totale uscite 1.536 euro

Avanzo di gestione 1.175 euro

La situazione finanziaria presenta una disponibilità complessiva al 31-12-2015 di 4.619,34 euro.

In considerazione dell'entità del patrimonio è stata dimezzata la quota sociale che passa da 50 a 25 euro.

Mimma propone l'aggiunta di una voce spesa denominata "cene" allo scopo di organizzare momenti conviviali in cui favorire la socializzazione tra soci, simpatizzanti e partecipanti alle attività dell'associazione.

L'Assemblea approva il bilancio all'unanimità.

3. Elezione del Consiglio Direttivo 2016

Vengono confermati come Presidente Sabina Nuovo e come Segretario Pino Nuovo
Viene proposto come Consigliere Ernesto Mancinelli che viene eletto all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare **l'Assemblea chiude alle ore 19.20.**

Il Presidente
Sabina Nuovo